

**CONVENZIONE CON IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (CIPRAL) UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA PER LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO SEMPLIFICATO DI SGSL APPLICABILE ALLE AZIENDE AGRICOLE (delibera di giunta n. 2281 del 22 dicembre 2008)**

Prot. n. (ABF/08/198506)

-----

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 1520 del 6 novembre 2006 è stato approvato uno specifico Accordo operativo con la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'INAIL, poi sottoscritto in data 15 novembre 2006, per la realizzazione - a valere su risorse rese disponibili da INAIL medesimo e trasferite al bilancio regionale - di un progetto concernente azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura;
- che detto Accordo - la cui operatività è stata fissata in due anni decorrenti dalla data della sottoscrizione - prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un apposito Gruppo di progetto, referente nei confronti delle parti per la realizzazione del progetto medesimo e composto da professionalità individuate dalla Regione e dall'INAIL, con esplicitazione delle relative responsabilità;

Preso atto:

- che in data 4 luglio 2007 il predetto Gruppo ha approvato il "Progetto sicurezza sul lavoro in agricoltura e negli allevamenti zootecnici" - comprensivo dei relativi costi - che individua tre fondamentali linee di intervento, ciascuna delle quali articolata come di seguito indicato:

1. Definizione dei rischi

- A. definizione di un modello semplificato del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro (SGSL), applicabile nelle aziende di lavorazione,

trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole;

- B. predisposizione e diffusione di materiale tecnico informativo utile agli interventi di adeguamento all'attuale normativa dei trattori agricoli e forestali, in relazione a rischi esistenti;
- C. indagine conoscitiva delle malattie professionali, in particolare nelle aziende agricole con allevamenti;

## 2. Informazione

- A. raccolta finalizzata e orientata delle pubblicazioni e del materiale multimediale esistente in tema di sicurezza in agricoltura;
- B. diffusione e divulgazione dei risultati delle tre aree di lavoro individuate al punto 1;

## 3. Formazione

- A. analisi dei fabbisogni emergenti dallo sviluppo e dalla realizzazione delle tre aree di lavoro di cui al punto 1 con predisposizione di materiali didattici specifici;
- che, in ragione della complessità delle azioni individuate nel programma di lavoro sopra descritto e dei tempi tecnici necessari alla loro realizzazione, con deliberazione n. 555 del 21 aprile 2008 è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2010 dell'operatività del predetto Accordo;
  - che tale proroga è divenuta efficace in data 30 aprile 2008 con la prevista sottoscrizione di entrambe le parti, consentendo pertanto l'avvio della fase attuativa delle iniziative previste;

Rilevato che le azioni afferenti la lettera A. del precedente punto 1. comportano lo studio di modelli appositi di SGSL (Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro), opportunamente semplificati, applicabili alle realtà produttive più strutturate quali le aziende che operano nella trasformazione dei prodotti agricoli, nella loro lavorazione e commercializzazione, al fine di:

1. definire un modello semplificato di SGSL, partendo dall'esperienza acquisita in altre realtà, e dallo studio di modelli esistenti di SGSL;
2. sperimentare il suddetto modello in un campione di aziende su adesione volontaria, previa adeguata pubblicizzazione e sensibilizzazione;
3. fornire assistenza alle aziende durante l'implementazione del SGSL;
4. analizzare i risultati e diffondere il modello sul territorio;

nonché azioni di formazione del personale delle aziende aderenti, rientranti nell'ambito delle attività previste alla lettera A. del punto 3.;

Considerato che presso l'Università di Modena e Reggio Emilia è stato attivato il Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL) come punto di aggregazione per favorire lo sviluppo di attività formative e di ricerca/consulenza verso le imprese e gli enti pubblici in materia di prevenzione dei rischi e tutela della salute negli ambienti di lavoro, sia su scala locale che nazionale;

Atteso che fra i compiti del Centro sono infatti ricompresi:

- il coordinamento delle attività formative universitarie in materia di prevenzione del rischio, anche in accordo con le istituzioni locali (Tavolo provinciale della sicurezza del lavoro) e con le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, promuovendo collaborazioni didattiche e di ricerca interdisciplinari,
- la promozione ed il coordinamento di specifiche attività di formazione e di qualificazione professionale e la messa a disposizione di competenze scientifiche per l'attività d'analisi e di ricerca ad enti pubblici e privati che ne facciano richiesta, secondo modalità stabilite da apposite convenzioni,
- la promozione di attività di monitoraggio sui rischi lavorativi, inclusi quelli più nuovi o emergenti, anche attraverso indagini analitiche e/o strumentali,

- la pubblicazione e della diffusione dei risultati delle ricerche, anche attraverso uno specifico portale web,

favorendo le suddette attività anche con l'eventuale contributo di altri centri di eccellenza su tematiche affini interni all'Ateneo, ovvero con enti esterni e imprese;

Ritenuto pertanto che il CIPRAL disponga di tutte le competenze e specializzazioni necessarie alla realizzazione delle attività previste e possa garantire l'attivazione di tutte le sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi fissati;

Preso atto:

- che - su richiesta della Responsabile del Servizio Territorio rurale della Direzione Generale Agricoltura in qualità di Direttore del Progetto complessivo Regione/INAIL - con nota del 9 giugno 2008, acquisita agli atti del predetto Servizio al n. PG/2008/155972 del 25 giugno 2008, il CIPRAL ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Emilia-Romagna per la definizione dei rischi nell'ambiente di lavoro applicabile alle aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, nonché nella realizzazione di un'analisi dei fabbisogni formativi emergenti;
- che la proposta operativa trasmessa dal CIPRAL prevede la realizzazione delle seguenti attività per un costo a carico della Regione, a titolo di corrispettivo, di Euro 95.000,00 (IVA 20% compresa):

A) *studio preliminare dei sistemi SGSL esistenti e progettazione del sistema semplificato del SGSL da proporre alle imprese*

Completamento dello studio semplificato derivante dall'esperienza maturata dall'INAIL nella provincia di Forlì attraverso l'analisi degli altri modelli esistenti

B) *applicazione pilota del sistema semplificato SGSL su un numero ristretto di imprese*

Messa a punto del modello studiato "su carta" attraverso la sua applicazione in realtà empiriche aziendali. Questa fase si concretizza in un

servizio/intervento di consulenza vera e propria resa alle aziende-campione e comprende:

- formazione del gruppo di consulenti CIPRAL
- selezione di quattro imprese, una per ciascuno dei quattro settori di trasformazione e "vendita" del progetto
- analisi e diagnosi dei rischi e del sistema di gestione vigenti
- formulazione delle proposte di intervento e assistenza relative alla riprogettazione e realizzazione del nuovo SGSL

C) *promozione del sistema semplificato agli attori interessati alla sua sperimentazione e da coinvolgere a vario titolo*

Presentazione e promozione, in almeno quattro province della regione, del progetto nelle sue finalità nonché del sistema semplificato attraverso una serie di incontri preparati con gli attori istituzionali locali

D) *progettazione ed erogazione del corso di formazione all'introduzione del SGSL in impresa*

Realizzazione di un corso rivolto ai ruoli aziendali coinvolti nella prevenzione del rischio

E) *istituzione nell'ambito di CIPRAL di un laboratorio con sito web per la sperimentazione assistita del sistema semplificato da parte delle imprese aderenti*

Istituzione del laboratorio al fine di garantire il monitoraggio, la comunicazione, la disponibilità di uno spazio di confronto, la reperibilità e la consultazione personalizzata dei materiali rilevanti per il progetto. Allo strumento saranno affiancati incontri di *working progress* e l'accesso documentale alle biblioteche specializzate dell'Ateneo

Ritenuto pertanto - essendo verificata la congruità della proposta sopra descritta e la sua corrispondenza con il piano di spesa complessivamente approvato dal suddetto Comitato di Progetto - di provvedere con il presente atto:

- ad attivare con il Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL) dell'Università di Modena e Reggio Emilia una collaborazione finalizzata alla realizzazione delle attività sopra descritte;
- a disciplinare i conseguenti rapporti attraverso una specifica convenzione, conforme allo schema allegato al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, alla cui sottoscrizione provvederà per la Regione la Responsabile del Servizio Territorio rurale;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 25 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010 nonché la L.R. 25 luglio 2008, n. 13 di approvazione dell'assestamento e prima variazione ai bilanci medesimi;

Considerato - per quanto concerne l'onere a carico della Regione conseguente all'attivazione della collaborazione di cui al presente atto - che la spesa complessiva di Euro 95.000,00 (IVA 20% compresa) trova copertura sullo stanziamento recato dal capitolo 18052 "Spese per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura (Accordo Regione Emilia-Romagna e INAIL del 15 novembre 2006)", compreso nell'UPB 1.3.1.2.5514 "Prevenzione infortuni e malattie in agricoltura - Altre risorse vincolate" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

Visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a);

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto - ricorrendo le condizioni di cui all'art. 47, comma 2, della citata L.R. 40/2001 - anche all'assunzione del connesso impegno di spesa;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella

Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, quarto comma;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, nonché la successiva deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 1150 del 31 luglio 2006, con la quale è stata attribuita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
- n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche" e sue modificazioni;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei citati art. 37, comma 4, della L.R. 43/2001 e deliberazione n. 450/2007 e ss.mm.;

Dato atto, altresì, del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, Dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dei medesimi articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, e di dare pertanto corso al programma di attività approvato in data 4 luglio 2007 dal Comitato di Progetto di cui all'Accordo Regione/INAIL per la realizzazione di azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura finanziato con risorse trasferite alla Regione da INAIL medesimo;
- 2) di attivare una collaborazione con il Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli

Ambienti di Lavoro (CIPRAL) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la realizzazione - secondo i contenuti della proposta trasmessa con nota del 9 giugno 2008, acquisita agli atti del Servizio Territorio rurale al n. PG/2008/155972 del 25 giugno 2008 - delle seguenti attività:

- attività previste al punto 1. "Definizione dei rischi" lettera A) "Definizione di un modello semplificato di Sistema di gestione della Sicurezza del Lavoro (SGSL), applicabile alle aziende di lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole"
- attività comprese al punto 3. "Formazione" lettera A. "analisi dei fabbisogni emergenti dallo sviluppo e dalla realizzazione delle tre aree di lavoro di cui al punto 1 con predisposizione di materiali didattici specifici" limitatamente all'esame dell'SGSL che risulta propedeutico per la sua applicazione in impresa

del Progetto sicurezza sul lavoro in agricoltura e negli allevamenti zootecnici citato in premessa;

- 3) di approvare, a tal fine, la convenzione redatta secondo lo schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà per la Regione - in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della deliberazione n. 450/2007 e ss.mm. - la Responsabile del Servizio Territorio rurale;
- 4) di quantificare in complessivi Euro 95.000,00 (IVA 20% compresa) l'onere a carico del bilancio regionale quale corrispettivo da corrispondere per la collaborazione attivata con il presente atto;
- 5) di imputare la predetta spesa registrata al n. 5163 di impegno sul capitolo 18052 "Spese per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura (Accordo Regione Emilia-Romagna e INAIL del 15 novembre 2006)", compreso nell'UPB 1.3.1.2.5514 "Prevenzione infortuni e malattie in agricoltura - Altre risorse vincolate" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

- 6) di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi all'attività svolta dal CIPRAL provvederà con propri atti formali - ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 450/2007 e ss.mm. - la Responsabile del Servizio Territorio rurale, secondo le modalità stabilite nell'allegata convenzione.

- - -

## SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO SEMPLIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (SGSL) APPLICABILE NELLE AZIENDE DI LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 6 novembre 2006 è stato approvato uno specifico Accordo operativo con la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'INAIL, poi sottoscritto in data 15 novembre 2006, per la realizzazione - a valere su risorse rese disponibili da INAIL medesimo e trasferite al bilancio regionale - di azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura;
- che detto Accordo - la cui operatività è stata fissata in due anni decorrenti dalla data della sottoscrizione - prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un apposito Gruppo di progetto, referente nei confronti delle parti per la realizzazione del progetto medesimo e composto da professionalità individuate dalla Regione e dall'INAIL, con esplicitazione delle relative responsabilità;
- che in data 4 luglio 2007 il predetto Gruppo ha approvato il "Progetto sicurezza sul lavoro in agricoltura e negli allevamenti zootecnici" - comprensivo dei relativi costi - che individua tre fondamentali linee di intervento, fra le quali sono comprese:
  - al punto 1. "Definizione dei rischi", la "Definizione di un modello semplificato di Sistema di gestione della Sicurezza del Lavoro (SGSL), applicabile alle aziende di lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole" (lettera A);
  - al punto 3. "Formazione", l'"analisi dei fabbisogni emergenti dallo sviluppo e dalla realizzazione delle tre aree di lavoro di cui al punto 1 con predisposizione di materiali didattici specifici";
- che, in ragione della complessità delle azioni individuate nel programma di lavoro approvato dal Gruppo

di Progetto nella predetta seduta e dei tempi tecnici necessari alla loro realizzazione, con deliberazione n. 555 del 21 aprile 2008 è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2010 dell'operatività del predetto Accordo;

- che tale proroga è divenuta efficace in data 30 aprile 2008 con la prevista sottoscrizione di entrambe le parti, consentendo pertanto l'avvio della fase attuativa delle iniziative previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 (codice fiscale 80062590379) rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio rurale, domiciliata per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale Silvani 6 - Bologna;

E

Centro Interdipartimentale sulla Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di Lavoro (CIPRAL) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con sede amministrativa in Modena, Via Campi n. 183 (codice fiscale/partita IVA 00427620364) rappresentato da \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

*Art. 1*  
*Oggetto*

1. La presente convenzione ha ad oggetto la collaborazione tecnico-scientifica ed operativa che il CIPRAL si impegna a fornire alla Regione finalizzata alla definizione dei rischi nell'ambiente di lavoro applicabile alle aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, nonché nella realizzazione di un'analisi dei fabbisogni formativi emergenti.
2. Le attività previste - da realizzare secondo i contenuti della proposta trasmessa da CIPRAL con nota del 9 giugno 2008, acquisita agli atti del Servizio Territorio rurale al n. PG/2008/155972 del 25 giugno 2008 - sono di seguito sinteticamente descritte:

- A) *studio preliminare dei sistemi SGSL esistenti e progettazione del sistema semplificato del SGSL da proporre alle imprese*

Completamento dello studio semplificato derivante dall'esperienza maturata dall'INAIL nella provincia di Forlì attraverso l'analisi degli altri modelli esistenti

- B) *applicazione pilota del sistema semplificato SGSL su un numero ristretto di imprese*

Messa a punto del modello studiato "su carta" attraverso la sua applicazione in realtà empiriche aziendali. Questa fase si concretizza in un servizio/intervento di consulenza vera e propria resa alle aziende-campione e comprende:

- formazione del gruppo di consulenti CIPRAL
- selezione di quattro imprese, una per ciascuno dei quattro settori di trasformazione e "vendita" del progetto
- analisi e diagnosi dei rischi e del sistema di gestione vigenti
- formulazione delle proposte di intervento e assistenza relative alla riprogettazione e realizzazione del nuovo SGSL

- C) *promozione del sistema semplificato agli attori interessati alla sua sperimentazione e da coinvolgere a vario titolo*

Presentazione e promozione, in almeno quattro province della regione, del progetto nelle sue finalità nonché del sistema semplificato attraverso una serie di incontri preparati con gli attori istituzionali locali

- D) *progettazione ed erogazione del corso di formazione all'introduzione del SGSL in impresa*

Realizzazione di un corso rivolto ai ruoli aziendali coinvolti nella prevenzione del rischio

*E) istituzione nell'ambito di CIPRAL di un laboratorio con sito web per la sperimentazione assistita del sistema semplificato da parte delle imprese aderenti*

Istituzione del laboratorio al fine di garantire il monitoraggio, la comunicazione, la disponibilità di uno spazio di confronto, la reperibilità e la consultazione personalizzata dei materiali rilevanti per il progetto. Allo strumento saranno affiancati incontri di *working progress* e l'accesso documentale alle biblioteche specializzate dell'Ateneo

#### *Art. 2*

##### *Termini e condizioni*

1. Il CIPRAL si impegna a concludere le attività previste entro 15 mesi decorrenti dalla data di esecutività della delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
2. La proroga del predetto termine potrà essere concessa, senza oneri aggiuntivi per la Regione, con atto formale della Responsabile del Servizio Territorio rurale, sulla base di motivata richiesta di CIPRAL - da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine fissato al comma 1 - previa verifica che tale proroga non pregiudichi il rispetto dei termini di validità dell'Accordo Regione/INAIL di cui alle premesse della presente convenzione.
3. CIPRAL si impegna a trasmettere alla Regione relazioni trimestrali contenenti le attività poste in essere in esecuzione della presente convenzione, ivi comprese le attività riferite alla formazione, nonché i risultati che sono stati conseguiti.

#### *Art. 3*

##### *Oneri a carico della Regione*

1. La Regione assume a carico del proprio bilancio, a valere sul finanziamento assentito da INAIL - Direzione regionale Emilia-Romagna, l'onere conseguente alle attività dedotte nella presente convenzione nell'importo di Euro 95.000,00 (IVA 20% compresa) e si impegna a liquidarlo al termine delle attività, in un'unica soluzione, a presentazione di regolare fattura da parte del CIPRAL e di una relazione finale contenenti le attività complessive realizzate ed i risultati conseguiti, ivi comprese le attività riferite alla

formazione, previa verifica della conformità della prestazione eseguita a quanto qui convenuto.

*Art. 4  
Proprietà dei risultati*

1. I risultati delle attività realizzate saranno di proprietà della Regione. Resta inteso tuttavia che CIPRAL potrà utilizzare detti risultati nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

*Art. 5  
Responsabilità*

1. Per la realizzazione delle attività verrà utilizzato personale scelto ad esclusiva cura di CIPRAL senza che per detto personale si instauri alcun rapporto con la Regione; parimenti CIPRAL tiene la Regione indenne da ogni responsabilità nel caso di infortuni dipendenti dall'uso dei mezzi e attrezzature impiegate per la realizzazione delle attività dedotte nella presente convenzione.

*Art. 6  
Designazione quale Responsabile esterno del trattamento di  
dati personali*

1. CIPRAL, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, è designato responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

- progettazione, realizzazione applicazione e promozione di sistema di gestione della sicurezza sul lavoro per le aziende agricole

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare

riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005;

- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007 e quindi, in particolare,

le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005;

- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 2007.

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- A) nel fornire congiuntamente all'invio della 1<sup>a</sup> e della 4<sup>a</sup> relazione trimestrale di cui all'art. 3, le seguenti informazioni:
- B) adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- C) adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- D) predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione).

#### *Art. 7*

##### *Risoluzione*

1. In presenza di inadempimento delle obbligazioni dedotte nella presente convenzione si applicheranno le norme previste agli artt. 1453 e segg. del codice civile.

#### *Art. 8*

##### *Norme regolatrici*

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

*Art. 9*  
*Registrazione*

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.
2. Eventuali ulteriori spese inerenti la presente convenzione, ivi comprese quelle di bollo, sono a carico di ISPESL e del Dipartimento, per quanto di rispettiva competenza.

*Art. 10*  
*Foro competente*

1. Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione non risolte in via amichevole saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bologna (\*).

Bologna,

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Centro Interdipartimentale sulla  
Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di  
Lavoro (CIPRAL) dell'Università degli  
Studi di Modena e Reggio Emilia

La Responsabile del Servizio  
Territorio rurale

IL \_\_\_\_\_

(\*) Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 1341 del c.c., le parti approvano espressamente la clausola di cui all'art. 10.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Centro Interdipartimentale sulla  
Prevenzione dei Rischi negli Ambienti di  
Lavoro (CIPRAL) dell'Università degli  
Studi di Modena e Reggio Emilia

La Responsabile del Servizio  
Territorio rurale

IL \_\_\_\_\_